COLDIRETTI REGGIO EMILIA

COLDIRETTI INFORMA

NEWSLETTER SETTIMANALE COLDIRETTI REGGIO EMILIA

Numero 12 – 31 marzo 2023

In questo numero:

- Cibus: 84% italiani boccia provette a tavola
- DL bollette: bene su fiscalità agrienergetica
- Agrifidi, bando regionale tasso interesse
- Proroghe Superbonus e Pace Fiscale
- Giovani agricoltori a Bruxelles a confronto con le istituzioni
- Festeggiamo la primavera con un campo di tulipani

Scadenze

28 Aprile—*prorogata dal 31 Marzo*

Domande di ristrutturazione e riconversione vigneti

14 Aprile - *prorogato dal 15 Marzo*

PSR Misure agroambientali

21 Aprile—*prorogato dal 20 Marzo*

Domande riduzione maggiori costi energetici florovivaismo

28 Aprile

PSR Pacchetto Giovani Insediamenti Investimenti Operazione 6.1.01 e Operazione 4.1.02

Avvisi

Bollettino ARIA e SPANDIMENTI

Bollettino ARIA: fino al 3 aprile NON si applicano le misura emergenziale di allerta smog.
Spandimenti: Dal 1 marzo nessun divieto specifico, però in pianura occorrerà comunque seguire il bollettino aria.
Permangono i divieti generali su terreni gelati, innevati, saturi d'acqua e con frane in atto.

Appuntamenti

Campagna Amica al Quaresimo

Mercato Campagna Amica | domenica **2 aprile** | **8.30 - 13.00** | Centro Sociale Quaresimo, via Pigoni, Codemondo, Reggio Emilia

Gita Senior Coldiretti

Attività sociale | giovedì **27 aprile** | Genova e Rapallo | per info costi e prenotazioni: Segreteria Associazione Pensionati e Uffici Zona Coldiretti

News

Cibus: 84% italiani boccia provette a tavola

Coldiretti Reggio Emilia: orgogliosi di aver contribuito in modo considerevole alla raccolta firme che ha portato alla decisione del Governo di stop al cibo creato in laboratorio, grazie agli oltre 4mila reggiani che hanno firmato, grazie ai Sindaci e ai Comuni che hanno deliberato, alle istituzioni e al Vescovo che hanno sostenuto questa petizione

Le provette a tavola sono bocciate senza appelli dall'84% degli italiani che si dichiara contrario all'idea di cibi prodotti in laboratorio, dalla carne al latte, dai formaggi al pesce, da sostituire a quelli coltivati in agricoltura. È quanto emerge dall'indagine Coldiretti/Censis diffusa al Cibus di Parma con il blitz di centinaia di agricoltori, tra cui anche un gruppo di reggiani accompagnati dal direttore Alessandro Corchia che, con bandiere, striscioni e cartelli, hanno organizzato la distribuzione di parmigiano, prosciutto, salame e porchetta per festeggiare la decisione dell'esecutivo guidato da Giorgia Meloni di schierarsi contro latte e bistecche create in laboratorio. Una decisione arrivata anche grazie alla petizione anti cibo sintetico voluta da Coldiretti che, nella sola Emilia-Romagna, ha raccolto oltre 30mila firme delle 500mila totali.
La scelta dell'esecutivo va incontro alla forte opposizione – ricorda Coldiretti - manifestata dai cittadini ai cibi artificiali, con un no preponderante per classi di età, titolo di studio, genere, area territoriale di residenza, livello di reddito. Una contrarietà evidenziata anche dal mezzo milione di firme raccolte nell'ambito dell'iniziativa di Coldiretti, Campagna Amica, World Farmers Markets Coalition, World Farmers Organization, Farm Europe e Filiera Italia. Oltre alla Meloni e a Lollobrigida hanno firmato ministri e sottosegretari, parlamentari nazionali ed europei, sindaci, personalità della cultura dello sport e dello spettacolo, rappresentanti istituzionali di Regioni e Province, imprenditori e numerosi Vescovi.
Dopo l'autorizzazione per il consumo umano, concessa dall'autorità alimentare americana Fda, ai filetti di "pollo" creati in laboratorio dalla Upside Foods, azienda statunitense finanziata da big della finanza mondiale come Bill Gates, Richard Branson e il fratello di Elon Musk – denuncia Coldiretti -, il rischio è una diffusione anche nell'Unione Europea dove già quest'anno potrebbero essere introdotte le prime richieste di autorizzazione all'immissione in commercio che coinvolgono Efsa e Commissione Ue. Ma non c'è solo la bistecca in provetta. Infatti – evidenzia Coldiretti – la società Remilk vuole poi aprire una fabbrica chimica in Danimarca per la produzione di latte sintetico realizzato in laboratorio senza mucche.
L'ultima deriva a tavola arriva poi dalla Germania – riferisce Coldiretti – con i bastoncini di sostanza ittica coltivati in vitro senza aver mai neppure visto il mare, mentre negli Usa, con un'abile strategia di marketing, si stanno buttando sul sushi in provetta.
Ma al lavoro, fra provette e laboratori, non ci sono solo i tedeschi della Bluu Seafood. Negli Stati Uniti – evidenzia Coldiretti – il colosso Nomad Foods, proprietario tra gli altri del marchio Findus Italia, ha firmato un accordo con la start-up californiana BlueNalu per studiare il lancio di pesce da colture cellulari, mentre la Wildtype di San Francisco ha raccolto capitali per 100 milioni di dollari per sviluppare un sushi da salmone coltivato in laboratorio programmando l'eventuale distribuzione tramite accordi con Snowfox, che gestisce una catena di sushi.

DL bollette: bene su fiscalità agrienergetica

Bene l'introduzione nel "Decreto bollette" della misura sulla fiscalità agroenergetica che la Coldiretti ha chiesto per sostenere le aziende agricole. È quanto afferma il presidente della Coldiretti, Ettore Prandini, che ha espresso soddisfazione per l'intervento di equità fiscale, sostenuto dai ministri dell'Ambiente, Gilberto Pichetto Fratin e dell'Agricoltura e della Sovranità Alimentare, Francesco Lollobrigida, per scongiurare che l'aumento dei prezzi energetici si traducesse in un aggravio insostenibile della tassazione. Si tratta del risultato – ha spiegato Prandini- del lavoro svolto dalla Coldiretti a sostegno delle istanze del settore primario e della filiera del biogas agricolo, rappresentata dal Cib.
Il provvedimento punta, infatti, a garantire la tassazione della produzione di energia, in particolare biogas, realizzata dalle aziende agricole, sulla base dei valori del 2021, prima dell'impennata dei costi energetici. Senza questo intervento le aziende agricole, a fronte di una tariffa onnicomprensiva che non tiene conto del vertiginoso aumento dei costi energetici, per effetto della guerra in Ucraina, sarebbero state soggette a un prelievo fiscale calcolato sulla base degli altissimi valori dell'energia, con un'imposizione superiore di oltre 5 volte a quanto incassato. Per le aziende agricole sarebbe scattata una doppia penalizzazione: l'insostenibile bolletta energetica e l'aumento del prelievo fiscale. Il reddito imponibile dell'impresa agricola che produce energia aumenta al crescere del valore dell'energia ceduta, mentre i ricavi restano costanti poiché il produttore riceve una tariffa fissa che non tiene conto delle variazioni del mercato. Con questa norma, dunque si punta a stabilizzare gli effetti delle fluttuazioni del prezzo dell'energia, prorogando così il peso fiscale applicato nel 2021.

Agrifidi, bando regionale tasso interesse

Bando regionale 2023 di abbattimento del tasso di interesse su breve e medio termine in de minimis

Il bando propone due linee di credito:
1) conduzione max. 12 mesi - l'abbattimento è fissato nella misura del 2%. Importo minimo 6.000 euro e max. 150.000
2) conduzione medio periodo fino ad un massimo di 60 mesi con contributo per i primi 36 mesi - l'abbattimento è fissato nella misura del 2,50%. Importo minimo 12.000 euro e max.500.000.
Il contributo è con il solo regime di aiuto in de minimis.
Le priorità sono diverse rispetto al bando precedente e sono le seguenti:
- imprese agricole condotte da giovani imprenditori, con età inferiore ai 41 anni;
- imprese agricole ricadenti nelle zone svantaggiate individuate dalla versione 11.1 del Programma di Sviluppo rurale della Regione Emilia-Romagna;
- altre imprese agricole del territorio regionale.
La dotazione finanziaria complessivamente ammonta a 900 mila euro ripartiti per le domande a breve termine 600 mila euro e 300 mila euro per quelle a medio periodo.
La data di scadenza di presentazione delle domande è fissata al 28 aprile 2023.
Le aziende devono essere in Regola con il DURC anche al momento della presentazione della domanda.
Gli uffici della Coldiretti di Reggio Emilia sono a disposizione per chiarimenti.

Proroghe Superbonus e Pace Fiscale

L'ultimo Consiglio dei Ministri ha prorogato alcune misure fiscali tra cui alcune che riguardano principalmente il settore agricole, ancora non pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale.

Superbonus 110: proroga al 30.09.2023 per le spese sostenute per unità abitative unifamiliari (villette), con almeno il 30% dei lavori effettuati entro il 30.09.2022. Per queste si può ancora usufruire della detrazione al 110.
È possibile, per chi non ha ancora un contratto firmato con la banca al 31.03.2023, effettuare la comunicazione di cessione all'AE entro il 30.11.2023 con la "remissione in bonis", pagando un importo di 250. Questa misura riguarda solo la cessione a banche ed intermediari finanziari, quindi escluse le cessioni fra privati.
Pace fiscale: è stata prorogata la possibilità di sanare le violazioni formali (commesse fino al 31.10.2022) con il pagamento di € 200 per ciascun anno di imposta interessato (la scadenza passa dal 31.03.2023 al 31.10.2023). È stata prorogata anche la possibilità di effettuare il ravvedimento speciale per le dichiarazioni 2022 ed anni precedenti (irregolarità sostanziali), che si possono regolarizzare con 8 versamenti trimestrali (la scadenza della prima rata passa dal 31.03.2023 al 30.09.2023, le successive sono fissate al 31.10.2023 e 30.11.2023).

Giovani agricoltori a Bruxelles a confronto con le istituzioni

"Conoscere a fondo le Istituzioni europee e capire il funzionamento dei gruppi parlamentari è fondamentale per una maggiore consapevolezza su quali sfide ci attendono per il futuro". È il commento del delegato regionale Giovani Impresa Emilia Romagna, Andrea Degli Esposti, che ha accompagnato una delegazione di 30 giovani provenienti da tutta la regione, alcuni anche da Reggio Emilia, per un viaggio di formazione a Bruxelles.
Nel corso dei tre giorni i giovani imprenditori hanno incontrato la Direzione Generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale, i rappresentanti del Ceja e del Copa-Cogeca e si sono confrontati con gli eurodeputati Alessandra Basso (Lega) Herbert Dorfmann (capo gruppo in Commissione Agricoltura del Ppe), Paolo De Castro, Alessandra Moretti e Daniela Rondinelli (gruppo europeo S&D), ai quali hanno ribadito la posizione di Coldiretti contro il cibo sintetico.
"In questi giorni – commentano i giovani Coldiretti reggiani – abbiamo compreso quanto sia importante essere presenti e partecipi in Europa, la sede dove vengono formulate molte delle normative che vengono recepite dagli Stati membri e riguardano materie con le quali le aziende agricole devono fare i conti quotidianamente, in ambito tanto agricolo e ambientale".
Il viaggio studio, organizzato da Coldiretti Emilia Romagna in collaborazione con l'ente di formazione Dinamica, è stato cofinanziato con i fondi PSR della regione Emilia Romagna, Misura 1.3.01.

Festeggiamo la primavera con un campo di tulipani

Coldiretti Reggio Emilia: bene ogni iniziativa capace di portare le persone nelle aziende agricole

I giardino dei tulipani è fiorito e si può visitare. L'iniziativa parte dall'idea di una azienda agricola florovivaistica Campagna Amica di Casalgrande, Canalini Vivai, che ha deciso di riqualificare un campo aziendale incolto sperimentando la coltivazione dei tulipani che, ora che sono fioriti, si possono osservare, fotografare e raccogliere direttamente in azienda.
La curiosità di coltivare questi bellissimi fiori, che hanno una fioritura breve ma tanto scenografica, è stato il motivo che ha spinto l'azienda a destinare un piccolo appezzamento di terreno al giardino dei tulipani per potere condividere la gioia di vedere sbocciare un fiore, 12mila fiori nello specifico, e apprezzarne colori e profumi.
Da domani 1 aprile sarà infatti possibile accedere al campo, passeggiare tra i filari fioriti e raccogliere il proprio mazzo di tulipani vivendo un sereno momento all'aria aperta in tranquillità. Ci saranno anche eventi durante i quali è possibile gustare un buon aperitivo agricolo.

Andamento del mercato al 31.03.2023

Parmigiano Reggiano

Produzione (dati CFPR)		Febbraio 2023/22	Feb.-Gen. 2023/22
Comprensorio		-1,52%	-1,23%
Reggio Emilia		-6,65%	-6,68%
Prezzi sez. Reggio Emilia (dati CFPR)	21/03-27/03	N.	€/kg
1° lotto 2022 vendite effettuate	73,8% del vendibile	48	
2° lotto 2022 vendite effettuate	1,5% del vendibile	1	
3° lotto 2022 vendite effettuate	1,5% del vendibile	1	

Prezzi comprensoriali (CCIAA Parma):	31/03/2023	€/kg	€/kg
Prezzi in lieve calo / scambi normali		Min	Max
Produzione min. 36 m e oltre		13,35	14,00
Produzione min. 30 m e oltre		12,50	13,30
Produzione min. 24 m e oltre		11,75	12,45
Produzione min. 18 m e oltre		11,15	11,80
Produzione min. 15 m e oltre		10,50	11,00
Lotti di produzione min. 12 mesi e oltre (da caseificio produttore)		10,35	10,60

Suini

Prezzi (CUN)	30/03/2023	Var.	€/kg
In rialzo			
grassi		0,013	2,225

Altre produzioni

Prezzi (CCIAA Reggio Emilia)	28/03/2023	€/q.le	Merc. prec.
Fieno 1° taglio 2022 in rotoballe		22,6/23,1	22,6/23,1
Fieno 2° taglio 2022 in rotoballe		24,0/24,5	24,0/24,5
Fieno 3° taglio 2022 in rotoballe		25,1/26,1	25,0/26,0
Fieno 4° taglio 2022 in rotoballe		24,6/25,6	24,5/25,5
Paglia 2022 in campo in rotoballe		8,5/9	8,5/9
Zangolato di creme fresche per burrificazione (€/kg)		2,35	2,35
Siero		0,15/0,40	0,15/0,40